

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 17 OTTOBRE 2016

(proposta dalla G.C. 19 aprile 2016)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MORANO Alberto
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	PAOLI Maura
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	RICCA Fabrizio
AZZARA' Barbara	GOSETTO Fabio	ROSSO Roberto
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	RUSSI Andrea
CANALIS Monica	IARIA Antonino	SGANGA Valentina
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	SICARI Francesco
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	TEVERE Carlotta
CHESSA Marco	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
CURATELLA Cataldo	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	MENSIO Federico	UNIA Alberto
FOGLIETTA Chiara	MONTALBANO Deborah	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 37 presenti, nonché gli Assessori: FINARDI Roberto - GIANNUZZI Stefania - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia.

Risultano assenti i Consiglieri: FASSINO Piero - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - NAPOLI Osvaldo.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE TORINO SMART CITY PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.
APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE.

Proposta dell'Assessore Tedesco, di concerto con Assessore Lavolta, fatta propria dalla Sindaca Appendino ai sensi dell'articolo 34 comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 164 del 1 giugno 1998 (mecc. 9802985/21), esecutiva in data 15 giugno 1998, la Città di Torino aderiva, in qualità di Socio Fondatore Unico (articolo 9, Statuto dell'AEA), all'Agenzia Energia e Ambiente di Torino con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, costituita con atto a rogito notaio Carlo Alberto Migliardi in data 16 luglio 1998 (repertorio n. 203656/290900, registrato a Torino il 24 luglio 1998).

Nel corso del 2003 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato alcune modifiche al testo dello Statuto sociale, in un primo momento al fine di instaurare collaborazioni proficue con altre Fondazioni dotate di meccanismi statutari analoghi e di consentire alla Fondazione stessa una interazione stabile con i Ministeri e con l'Unione Europea, e poi a seguito delle richieste avanzate dalla Prefettura di Torino al fine del riconoscimento nazionale della personalità giuridica.

In data 29 gennaio 2004 la Fondazione è stata iscritta al n. 344 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino ai sensi dell'articolo 1, D.P.R. n. 361/2000, ottenendo così il riconoscimento.

L'Agenzia, costituita senza scopo di lucro, ha avuto sin dall'inizio tra le proprie finalità quella di razionalizzare la gestione delle risorse energetiche locali attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e la promozione dell'energia rinnovabile, e rappresenta lo strumento operativo del Comune di Torino in materia energetica ed ambientale, perseguendo i fini pubblici istituzionali della Città in questo ambito.

Con verbale a rogito Notaio Remo Bassetti in data 16 novembre 2011 (repertorio n. 26811), il Consiglio di Indirizzo dell'Agenzia ha approvato la modifica di alcuni articoli dello Statuto, alla luce delle disposizioni del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122, e di alcune valutazioni sull'opportunità di ampliamento del campo d'azione e di competenze, nel testo preventivamente approvato dalla Città di Torino con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 novembre 2011 (mecc. 2011 05347/064), esecutiva dal 21 novembre 2011. A tal proposito, anche nell'ottica di poter essere utilizzata come strumento operativo per il Progetto Speciale Smart City, si è proceduto anche alla modifica della denominazione della Fondazione in "TORINO SMART CITY per lo Sviluppo Sostenibile", in coerenza con le finalità già perseguite dall'Ente.

Successivamente, il Fondatore Città di Torino ha ritenuto utile procedere ad una nuova modifica dello Statuto sociale, con riferimento, in particolare, all'assetto organizzativo della Fondazione. Detta modifica statutaria veniva approvata dalla Città con deliberazione del Consiglio Comunale del 22 ottobre 2012 (mecc. 2012 04755/064), esecutiva dal 5 novembre 2012.

Orbene, la Prefettura di Torino, con nota del 5 ottobre 2015, ha avanzato alcune perplessità

in merito alla rilevanza territoriale della Fondazione, in considerazione dell'ambito di attività in cui essa ha operato sino ad oggi, invitando quindi l'ente a valutare di chiedere il riconoscimento giuridico alla Regione Piemonte.

Alla luce della suddetta comunicazione, dopo il confronto con gli Uffici comunali, con nota dell'11 dicembre 2015 la Fondazione ha confermato alla Prefettura le valutazioni della natura territoriale a valenza regionale dell'ente ed il conseguente avvio dell'iter utile al riconoscimento giuridico da parte della Regione; a tal riguardo, contestualmente, si è reso necessario effettuare le dovute verifiche di congruità dello Statuto vigente con i requisiti regionali.

Pertanto, dopo un lungo lavoro di analisi ed una serie di interlocuzioni anche con gli uffici regionali e comunali, in data 3 marzo 2016 il Consiglio di Gestione della Fondazione ha approvato una nuova bozza di statuto - allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1) -, al fine di rendere il testo conforme ai requisiti necessari ad ottenere il riconoscimento regionale.

Tra le modifiche introdotte, le più rilevanti sono:

- l'esplicitazione dell'ambito di operatività della Fondazione limitato al territorio della regione, all'articolo 1 (Costituzione-sede-delegazioni); il secondo comma del medesimo articolo viene abrogato di conseguenza;
- l'introduzione della distinzione tra patrimonio indisponibile e disponibile (articolo 5, ora 4, Patrimonio), per chiarire le risorse a disposizione e le modalità di reperimento;
- l'assetto organizzativo: in particolare, rilevato che la distribuzione delle competenze fra due organi analoghi (Consiglio di Indirizzo e Consiglio di Gestione) comporta di fatto una minor efficienza operativa per la Fondazione, è stato previsto un nuovo organo unico di amministrazione - il Consiglio Direttivo - in luogo dei due preesistenti, che vengono soppressi ed i cui compiti vengono ora trasferiti al Consiglio Direttivo. Di conseguenza:
 - viene abrogato l'articolo 14 (Consiglio di Indirizzo) dello Statuto attuale, in quanto superato, mentre l'articolo 16 (Consiglio di Gestione) novellato - articolo 14 nella nuova bozza statutaria, rubricato Consiglio Direttivo - disciplina con precisione la composizione e le competenze del nuovo organo, oltre che le modalità di convocazione. Alla luce di queste modifiche, vengono opportunamente aggiornate tutte le parti dello Statuto che fanno riferimento a detti organi collegiali;
 - vengono rivisti l'articolo 13 bis (ora 13, Assemblea dei Partecipanti) - al fine di aggiungere, all'elenco delle competenze dell'Assemblea, l'espressione di un parere sulla nomina dei componenti del Comitato Tecnico - e l'articolo 18, relativo alla figura del Direttore, cui vengono attribuite nuove funzioni e per la cui nomina è ora prevista una procedura di selezione pubblica;
 - all'articolo 13 (ora 12 - Organi della Fondazione), il Direttore viene espunto dall'elenco degli organi;
 - la competenza della nomina del Revisore dei Conti (articolo 18 - Il Revisore dei Conti) viene ora attribuita al Fondatore Città di Torino, anziché al Consiglio di

Gestione, come prevede l'attuale testo statutario;

- viene inserito l'articolo 23 con il riferimento alle norme in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza cui è soggetta la Fondazione.

Con l'occasione, inoltre:

- all'articolo 7 novellato (Esercizio finanziario, divenuto articolo 20 nel nuovo testo statutario) la data di approvazione del bilancio di previsione della Fondazione viene spostata dal mese di novembre a quello di dicembre; inoltre, a seguito delle variazioni apportate agli organi dell'ente, si precisa che l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo - predisposti dal Direttore della Fondazione, e non più dal Consiglio di Gestione - è adesso competenza del Consiglio Direttivo;
- all'articolo 11 (Partecipanti esteri, ora articolo 10) si ritiene opportuno specificare che i Partecipanti esteri non costituiscono una categoria di Partecipanti ulteriore rispetto a quelle dei Partecipanti Istituzionali, Partecipanti e Partecipanti a progetti speciali;
- l'articolo 22 (Norma transitoria) dell'attuale testo statutario viene abrogato in quanto il suo contenuto è ormai desueto.

Infine, alcuni articoli dello Statuto vengono disposti diversamente, in funzione di una maggiore coerenza espositiva del testo stesso.

Si dà atto che la Fondazione ha ricevuto formali richieste di adesione da parte degli enti Environment Park e Politecnico di Torino, che sono state giudicate positivamente. Tuttavia, la Fondazione medesima ha ritenuto opportuno rimandare qualunque valutazione in merito ad avvenuta adozione della modifica statutaria in corso. Prima della formalizzazione della richiesta di riconoscimento alla Regione Piemonte, la Fondazione si impegna a verificare in concreto le modalità di adesione al fine di rendere effettiva la partecipazione di soggetti che assumano la qualifica di partecipante istituzionale.

Con riguardo alla costituzione del Consiglio Direttivo ai sensi dell'articolo 14 del nuovo Statuto, si dà atto che si procederà alle nomine di competenza della Città in sede di atto notarile.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano le modifiche allo Statuto della Fondazione Torino Smart City per lo Sviluppo Sostenibile, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, codice fiscale 07622530017, iscritta al n. 344 del registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino, nel tenore risultante dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.);
- 2) approvare il nuovo testo dello Statuto della Fondazione Torino Smart City per lo Sviluppo Sostenibile, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. 2 - n.)
- 3) autorizzare il Sindaco o suo delegato a partecipare al convocando Consiglio di Indirizzo ed a sottoscrivere l'atto pubblico di modifica statutaria, con facoltà di apportare eventuali modificazioni ed integrazioni, non sostanziali, eventualmente richieste in sede di approvazione;
- 4) dare atto che con riguardo alla costituzione del Consiglio Direttivo ai sensi dell'articolo 14 del nuovo Statuto, si dà atto che si procederà alle nomine di competenza della Città in sede di atto notarile.
Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORA ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE,
POLITICHE PER LA SICUREZZA,
POLIZIA MUNICIPALE
E PROTEZIONE CIVILE
F.to Tedesco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRETTRICE DI STAFF
PARTECIPAZIONI COMUNALI
F.to Villari

IL DIRIGENTE
SERVIZIO FONDI EUROPEI, INNOVAZIONE
E SVILUPPO ECONOMICO
F.to Presutti

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Carretta Domenico, Morano Alberto, Rosso Roberto

Non partecipano alla votazione:
Artesio Eleonora, Ricca Fabrizio

PRESENTI 32
VOTANTI 32

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovana Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Carretta Domenico, Morano Alberto, Rosso Roberto

Non partecipano alla votazione:
Artesio Eleonora, Ricca Fabrizio

PRESENTI 32
VOTANTI 32

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippò Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 2 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale].

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Versaci
